arpal.ARPAL_PROT INTERNO.R.0000552.23-05-2023.h.17:35

Spett.le ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: Comune di Cogoleto. Lista di Controllo ex art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 per VARIANTE del PFTE per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali di Cogoleto. Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 4 comma 4 della DGR n. 107/2018.

In riferimento alla nota trasmessa da Codesta Regione assunta con protocollo Arpal n. 13822 del 16/05/2023, con la quale è stata trasmessa l'istanza di valutazione preliminare tramite "liste di controllo" ex art. 6 comma 9 D.Lgs. n. 152/2006 del progetto di cui all'oggetto con richiesta di contributo istruttorio, si trasmettono le osservazioni di competenza relative agli aggiornamenti presentati.

La documentazione presentata dal proponente è relativa al progetto di variante del PFTE per il potenziamento ed il miglioramento delle spiagge comunali di Cogoleto, già sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA, procedimento n. S650, conclusosi con esito di esclusione dalla VIA regionale con condizioni ambientali di cui al Decreto n. 1338 del 19/03/2018, al fine di ottenere eventuali osservazioni in merito agli aggiornamenti.

Lo scrivente settore, pertanto, ha esaminato la suddetta documentazione, con particolare attenzione per quanto attiene alle attività di ripascimento dell'arenile oggetto dell'intervento rilevando che:

- ✓ diversamente da quanto indicato nel progetto del 2017, l'intervento di difesa della costa delle spiagge si estende dal Levante dalla foce del Torrente Lerone alla Foce del Torrente Scandolaro, escludendo, nell'attuale versione progettuale, il tratto compreso tra il pennello alla foce del Torrente Lerone ed il primo pennello a ponente (area denominata Evergreen). Il "2° pennello – provvisorio", al confine con l'area "Envireg", verrà mantenuto fino alla bonifica dell'area, e prolungato di 10 m circa con una scogliera semiaffiorante, per costituire la "spalla" al ripascimento di progetto.
- ✓ È stato inserito un ulteriore intervento quale lo spostamento verso mare della condotta di acque bianche visibile sul lato sinistro del Molo Remondino, attualmente esposto ad insabbiamento.
- ✓ È stata modificata una parte del progetto per non interferire con l'antistante SIC marino IT.RLIG.SIC IT1332477 (Z.S.C- prateria di posidonia) denominato "Fondali Arenzano – Punta Ivrea", riducendo i volumi di materiale destinati al ripascimento come indicato in tabella 1.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Tabella 1

Cella litorale	Progetto 2017 (mc)	Variante Aprile 2023 (mc)
2° cella: dal "2° Pennello - provvisorio" al "3° Pennello Passo del Diavolo	28.664,87	16.410,96
3° cella: dal "3° Pennello - Passo del Diavolo" al "4° Pennello - Lo Scoglio"	28.102,96	13.628,28
4° cella: dal "4° Pennello - Lo Scoglio" al "5° Pennello - Savina	37.122,54	24.346,32
5° cella: dal "5° Pennello - Savina" al "6° Pennello - Scandolaro"	17.061,80	11.533,92
Totali	**110.952,17**	**65.919,48**

- ✓ Inoltre nella cella litorale, compresa tra il Molo Remondino ed il Torrente Rumaro non è più ritenuto necessario il ripascimento;

La variante prevede inoltre i seguenti interventi:

- ✓ la modifica dei pennelli esistenti "3° Pennello – Passo del Diavolo" e "4° Pennello - Lo Scoglio", con il salpamento fino a quota -0,20 m s.l.m.m. dei massi emersi e loro posa in opera ai lati dei pennelli stessi, sotto il livello del mare, fino ad ottenere una larghezza in sommità di 20 m circa; di questi pennelli verrà anche salpata completamente la parte di monte attualmente visibile sulla spiaggia emersa;
- ✓ il salpamento completo del "5° Pennello – Savina" e la costruzione dell'"Isola Savina", semiaffiorante a quota -0,20 m s.l.m.m., leggermente spostata verso Levante rispetto a quella del progetto 2017;
- ✓ l'eliminazione della "Isola Pippy Island" prevista nel progetto 2017;
- ✓ il prolungamento con scogliera semiaffiorante (-0,20 m s.l.m.m.) di 10 m circa del pennello di estremità "2° Pennello – Provvisorio" con massi provenienti da cava di prestito;
- ✓ il ripristino della scogliera radente a protezione del muro dell'Aurelia ubicata tra la Foce del Rio Savina e la Foce del Rio Scandolaro, con l'utilizzo dei massi preesistenti ed eventuali massi di rinforzo in esubero dai salpamenti delle scogliere esistenti;

Ulteriori modifiche progettuali riguardano:

- ✓ il Molo Remondino, che non sarà più allungato;
- ✓ la modificata della forma dell'"Isola Sorriso – Marechiaro" che passa da circolare ad ellittica, a parità di superficie di sommità in pianta, ed abbassata la sommità da quota +1,20 m s.l.m.m. a -0,20.
- ✓ La demolizione senza successiva ricostruzione dell'argine sinistro del Torrente Rumaro e l'utilizzo dei massi salpati per la costruzione dell'Isola "Sorriso – Marechiaro", che verrà realizzata semiaffiorante;

Le piste di cantiere saranno realizzate con tout venant rimosso al termine dei lavori.

Il materiale verrà posto in cumuli sulla battigia al fine di essere movimentato al moto ondoso e per tutelare il SIC (prateria di posidonia) presente nello specchio acqueo antistante i lavori, tale materiale conterà una frazione pelitica < 2%.

Il materiale da destinare al ripascimento sarà composto da 50% da frantumato di cava terrestre (2-4 mm) e da 50% di materiale arrotondato da cava di fiume (4-8mm).

Sono previsti in futuro spostamenti di materiale all'interno delle celle e tra una cella e l'altra.

In base a quanto sopra descritto, si esprimono le seguenti indicazioni e osservazioni:

- In relazione al materiale frantumato proveniente da cava terrestre, si suggerisce di prevederne una verifica dell'efficacia del lavaggio effettuato in cava prima del trasporto sull'arenile, per garantire che l'effettiva presenza di pelite sia < al 2%, al fine di evitare possibili fenomeni di torbidità persistenti nello specchio acqueo interessato dalla presenza di prateria di posidonia.
- Gli spostamenti futuri di materiale tra una cella e l'altra, essendo considerati "ripascimenti stagionali" dalla DGR 95/17, dovranno essere autorizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Come dichiarato a progetto, il tout venant utilizzato per realizzare le piste di cantiere dovrà essere rimosso integralmente al termine dei lavori.

La Responsabile del Settore
Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani

(*D.ssa Serena Clara Recagno*)

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: M. Gambetta

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001